



Collegio dei Revisori dei conti

ALLEGATO AL VERBALE N.145 del 31/05/2023

Il Collegio dei revisori dei conti istituito con L.R. 24/2012, ha preso in esame la proposta di legge avente ad oggetto “*Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2022*”, adottata dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 442 del 28/04/2023 ed emendata con D.G.R..n. 538 del 26.05.2023 avente ad oggetto: “*Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2022.Sostituzione allegati C,D,F,T, U2 e U3 alla delibera n.442 del 28.04.2023 e emendamento atto consiliare n.174 del 02.05.2023*”.

Il Rendiconto è stato trasmesso al Collegio in data 02/05/2023 comprensivo dei seguenti documenti obbligatori:

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 442 del 28/04/2023 e relativo Disegno di Legge e Relazione;

1. Allegato A1 - Conto del bilancio - gestione delle entrate;
2. Allegato A2 - Conto del bilancio - riepilogo generale delle entrate;
3. Allegato B1 - Conto del bilancio - gestione delle spese;
4. Allegato B2 - Conto del bilancio - riepilogo generale delle spese per missioni;
5. Allegato B3 - Conto del bilancio - riepilogo generale delle spese;
6. Allegato C - Quadro generale riassuntivo;
7. Allegato D - Equilibri di bilancio;
8. Allegato E - Conto economico;
9. Allegato F - Stato patrimoniale - attivo;
10. Allegato G - Stato patrimoniale - passivo;
11. Allegato H - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
12. Allegato H1 - Allegato a/1 Risultato di amministrazione - quote accantonate;
13. Allegato H2 - Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate;
14. Allegato H3 - Allegato a/3 Risultato di amministrazione - quote destinate;
15. Allegato I - Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;



Collegio dei Revisori dei conti

16. Allegato J - Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti;
17. Allegato K - Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
18. Allegato L1 - Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - impegni;
19. Allegato L2 - Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - pagamenti in c/competenza;
20. Allegato L3 - Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - pagamenti c/residui;
21. Allegato L4 - Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - impegni;
22. Allegato L5 - Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - pagamenti in c/competenza;
23. Allegato L6 - Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - pagamenti c/residui;
24. Allegato L7 - Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese per rimborso di prestiti - impegni;
25. Allegato L8 - Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese per servizi per conto terzi e partite di giro - impegni;
26. Allegato M - Riepilogo spese per titoli e macroaggregati;
27. Allegato N - Accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
28. Allegato O - Impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
29. Allegato P - Prospetto dei costi per missione;
30. Allegato Q - Conto del bilancio - gestione delle spese - ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria;



Collegio dei Revisori dei conti

31. Allegato R - Prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, previsto dall' articolo 77-quater, comma 11 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito in legge, con modificazioni dall' articolo 1, comma 1 della legge 6 agosto 2008, n. 133 e dall'articolo 2, comma 1 del D.M. 23 dicembre 2009, n. 38666 del Ministero dell'Economia e delle finanze (Superamento della rilevazione trimestrale di cassa e modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle amministrazioni pubbliche);
32. Allegato S1 - Elenco dei residui attivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
33. Allegato S2 - Elenco dei residui passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
34. Allegato S3 - Elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio;
35. Allegato T - Relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
36. Allegato U1 - Elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto alla fine dell'anno, distintamente per esercizio di formazione ai sensi dell' art. 11 c. 6 lett. d ter del D.lgs. 118/11 ;
37. Allegato U2 - Elenco degli impegni per spese di investimento di competenza dell'esercizio finanziati con il ricorso al debito autorizzato e non contratto ai sensi dell' art. 11 c. 6 lett. d bis del D.lgs. 118/11 ;
38. Allegato U3 - Analisi degli investimenti di competenza dell'esercizio per fonte di copertura;
39. Allegato V - Attestazione dei tempi di pagamento di cui all' art. 41 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 ;

- visto quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza regionale;



Collegio dei Revisori dei conti

- vista la L.R. n. 24/2012 con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei revisori dei conti;
- vista la legge n. 13/2000 e successive modifiche ed integrazioni sulla contabilità della Regione Umbria;
- preso atto della Legge regionale con la quale la Regione Umbria ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024;
- preso atto della Legge regionale con la quale la Regione Umbria ha approvato l'assestamento del bilancio di previsione 2022-2024;

La Regione ha adottato il rendiconto 2022 in conformità all'ordinamento contabile di cui al D.Lgs. 118/2011: il rendiconto si compone del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale. In base all'art. 2 del D.Lgs. 118/2011, le Regioni adottano la contabilità finanziaria ed affiancano alla stessa, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 11 commi 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011 le Regioni devono approvare, contestualmente al rendiconto della gestione, anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali, compresa l'Assemblea Legislativa.

I termini di approvazione del rendiconto sono disciplinati dall'art. 18 comma 1 lettera b del D.Lgs. 118/2011, il quale prevede che le regioni approvino il rendiconto entro il 31 luglio dell'anno successivo, con preventiva approvazione da parte della Giunta entro il 30 aprile, per consentire la parifica delle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti.

il Collegio ha redatto la presente relazione.

Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022
--

Gestione di cassa

Le risultanze finali per il 2022 sono le seguenti:

● Avanzo di cassa al	€ 504.619.436,85
31/12/2021.....	



Collegio dei Revisori dei conti

● Riscossioni effettuate in c/residui attivi anni 2021 e precedenti.....	€	750.876.040,60	
● Riscossioni effettuate in c/competenza anno 2022.....	€	2.480.781.621,10	
			€ 3.231.657.661,70
			€ 3.736.277.098,55
● Pagamenti effettuati in c/residui passivi anni 2021 e precedenti.....	€	761.547.359,18	
● Pagamenti effettuati in c/competenza anno 2022.....	€	2.482.946.730,42	
			€ 3.244.494.089,60
Fondo di cassa al 31/12/2022.....			€ 491.783.008,95

	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Giacenza di cassa	391.390.901,5 6	504.619.436,8 5	491.783.008,9 5



Collegio dei Revisori dei conti

Le somme giacenti presso i conti della Tesoreria centrale dello Stato intestati alla Regione Umbria risultano, alla data di fine esercizio, pari a 296.573.064,73 migliaia di euro, così come illustrato nella Relazione al Rendiconto e nella seguente Tabella:

Conto “fondi comunitari”	166.933.448,63
Conto “IRAP (privata)”	69.797.741,22
Conto “IRAP (pubblica)”	31.076.118,38
Conto “addizionale IRPEF”	28.765.756,50
TOTALE	296.573.064,73

Anche per l'esercizio finanziario 2022 non sono state attivate anticipazioni di cassa, come riferito dagli Uffici.

Gestione finanziaria

Il Collegio ha effettuato la verifica, su base campionaria, di reversali e mandati relativi alla gestione finanziaria dell'Ente dell'intero esercizio 2022 con tecnica di campionamento casuale su universi stratificati tenendo conto della significatività finanziaria. In particolare, è stata utilizzata la funzione del sito web blia.it con le seguenti specifiche:

A) CONTROLLO SU REVERSALI

CONTROLLO SU REVERSALI			
Filtro usato: importo > € 1.000,00. Si ottengono 4.310 su un totale di 9.037 .			
Il campione complessivo è formato da n. 20 reversali estrapolate in termini probabilistici sulla base di elenchi formati per anno di provenienza dei fondi.			
L'elenco è stato stratificato per anno di provenienza dei fondi e la numerosità del campione all'interno di ogni strato è individuata sulla base della percentuale scaturente dal rapporto n° reversali per anno di provenienza fondi / reversali > di €. 1000,00. Si ottiene la seguente numerosità del campione probabilistico:			
Anno di provenienza fondi (strato)	numerosità	Quota di composizione %	Numero di reversali da estrarre
2010	1	0,02	0



Collegio dei Revisori dei conti

	2012	2	0,05	0
	2014	5	0,12	0
	2015	4	0,09	0
	2016	84	1,95	0
	2017	50	1,16	0
	2018	78	1,81	0
	2019	295	6,84	2
	2020	76	1,76	0
	2021	640	14,85	3
	2022	3075	71,35	15
	TOTALE REVERSALI	4.310	100,00	20
	REVERSALI CON IMPORTO MINORE – UGUALE DI € 1.000,00	4680		
	TOTALE GENERALE REVERSALI	8990		
Anno di provenienza fondi 2019 - estrazione di n. 2 righe dal progressivo dal n. 1 al n. 295 dal sito Blia.it con i seguenti esiti:19,161				
Anno di provenienza fondi 2021 - estrazione di n. 3 righe dal progressivo dal n. 1 al n. 640 dal sito Blia.it con i seguenti esiti: 36,291,593.				
Anno di provenienza fondi 2022 –estrazione di n.15 righe dal progressivo n.1 al n. 3075 dal sito Blia.it con i seguenti esiti: 397, 449, 939, 1266, 1473, 1588, 1668, 1979, 2320, 2390, 2406, 2562, 2605, 2825, 2951.				
Reversali estratte e sottoposte a controllo: 374, 5797, 493, 5667, 8297, 1474, 1660, 3305, 4147, 4626, 4978, 5170, 6207, 7060, 7208, 7244, 7751, 7873, 8446, 8752.				



B) CONTROLLO SUI MANDATI

CONTROLLO SU MANDATI			
Filtro usato: importo > 1000 €, ottengono n.12.507 mandati			
Il campione complessivo è formato da n. 20 mandati estrapolati in termini probabilistici sulla base di elenchi formati per anno finanziario.			
L'elenco è stato stratificato per anno finanziario la numerosità del campione all'interno di ogni strato è individuata sulla base della percentuale scaturente dal rapporto n° mandati per anno finanziario / mandati > di €. 1000,00.			
Si ottiene la seguente numerosità del campione probabilistico:			
Anno finanziario (strato)	numerosità	Quota di composizione %	Numero di mandati da estrarre
2009	2	0,02	0
2011	3	0,02	0
2012	1	0,01	0
2013	3	0,02	0
2014	18	0,14	0
2015	1	0,01	0
2016	16	0,13	0
2017	27	0,22	0
2018	100	0,80	0
2019	61	0,49	0
2020	188	1,50	0
2021	2.655	21,23	4
2022	9.432	75,41	16



Collegio dei Revisori dei conti

	TOTALE MANDATI	12.507	100,00	20	
	N. MANDATI CON IMPORTO MINORE – UGUALE DI 1000 €	9.917			
	TOTALE GENERALE MANDATI	22.424			
Anno finanziario 2021- estrazione di numero 4 righe dal progressivo n. 1 al 2655 da Blia.it con i seguenti esiti: 178,749,1882,1952.					
Anno finanziario 2022 - estrazione di numero 16 righe dal progressivo n. 1 al n.9431 dal sito Blia.it con i seguenti esiti:1589,1713,2138,2607,2878,4072,4372,4741,5569,5850, 6151,6513,7280,7756,8200,9223.					

Mandati estratti e sottoposti a controllo n.20

337, 2071, 5363, 6045, 7853, 8192, 9057, 9903, 10509, 12884, 13460, 14273, 15998, 16625, 17136, 17863, 19042, 19871, 20546 e 22267.

Dall'esame della documentazione ricevuta il 26/05/2023, relativa al campionamento effettuato su reversali e mandati, non sono state riscontrate irregolarità.

Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 73.911.540,65 quale differenza tra accertamenti (€ 3.105.078.512,73) ed impegni (€ 3.031.166.972,08).



Collegio dei Revisori dei conti

Gestione dei residui

Il Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 risulta approvato con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 375 del 12/04/2023, sulla quale il Collegio dei Revisori, dopo aver definito tecnica di campionamento su universi stratificati, ha formulato, non avendo riscontrato criticità, parere favorevole, con il verbale n. 139 del 05/04/2023. I residui attivi al 31/12/2022 da riportare sono pari a € 1.085.696.694,30 di cui € 461.399.802,67 provenienti dall'esercizio 2021 e precedenti ed € 624.296.891,63 derivanti dagli stanziamenti di competenza del 2022. I residui passivi al 31/12/2022 da riportare sono pari a € 1.004.093.012,49 di cui € 455.872.770,83 provenienti dall'esercizio 2021 e precedenti ed € 548.220.241,66 derivanti dagli stanziamenti di competenza del 2022.

Gestione del Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022, quantificato complessivamente in 186.000,254 migliaia di euro, serve a dare copertura ad altrettanti impegni assunti negli anni 2022 e precedenti con esigibilità differita agli esercizi successivi al 2022.

Il seguente prospetto sintetizza il FPV al termine dell'esercizio 2022 nelle sue diverse componenti:

COMPONENTE FPV	Importo FPV al 31.12.2022
FPV da riaccertamento straordinario - spese correnti	0,00
FPV da gestione – riaccertamento ordinario – spese correnti	61.053.188,74
A) TOTALE FPV – spese correnti	61.053.188,74
FPV da riaccertamento straordinario - spese di investimento	0,00
FPV da gestione – riaccertamento ordinario – spese di investimento	124.029.961,83
FPV da debito	917.103,83
B) TOTALE FPV – spese di investimento	124.947.065,66
C) = A) + B) Totale FPV	186.000.254,40



Collegio dei Revisori dei conti

--	--

L'Ente ha allegato al Rendiconto il Prospetto del Fondo Pluriennale Vincolato per Missioni e Programmi.

Il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata nell'esercizio 2022 corrisponde al FPV di parte spesa al 31.12.2021, pari ad euro 185.722.745,65.

Gestione amministrativa

L'esercizio finanziario 2022 chiude con un saldo attivo (al lordo delle somme da accantonare, dei fondi vincolati e dei fondi speciali) di € 387.386.436,36 euro.



Collegio dei Revisori dei conti

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				504.619.436,85
RISCOSSIONI	(+)	750.876.040,60	2.480.781.621,10	3.231.657.661,70
PAGAMENTI	(-)	761.547.359,18	2.482.946.730,42	3.244.494.089,60
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			491.783.008,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			491.783.008,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	461.399.802,67	624.296.891,63	1.085.696.694,30
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	455.872.770,83	548.220.241,66	1.004.093.012,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			61.053.188,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			124.947.065,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			387.386.436,36
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/22 ⁽⁴⁾				139.934.406,69
Accantonamento residui perenti al 31/12/22 ⁽⁵⁾				1.625.128,32
Fondo anticipazioni liquidità				27.699.974,05
Fondo perdite società partecipate				1.950.618,17
Fondo contezioso				41.361.176,43
Fondo rischi di soccombenza canoni concessioni idroelettriche				27.797.372,85
Fondo accantonamento per rischi derivanti da concessione di moratorie				-
Fondo accantonamento per passività potenziali derivanti dalla gestione delle società partecipate				12.055.000,00
Fondo passività potenziali				20.818.153,34
Fondo per regolazioni finanziarie Stato-Regioni				1.414.138,98
Fondo per rinnovi contrattuali personale Giunta regionale				
Fondo accantonamento manovre regionali				3.000.000,00
Fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso				-
Totale parte accantonata (B)				277.655.968,83
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				14.474.970,52
Vincoli derivanti da trasferimenti				201.085.954,67
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				256.650,56
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				176.912,27
Altri vincoli				-
Totale parte vincolata (C)				215.994.488,02
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				- 106.264.020,49
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				- 78.564.046,44
e importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				



Collegio dei Revisori dei conti

La parte disponibile del risultato di amministrazione al netto delle quote accantonate e vincolate, pari ad euro -106.264.020,49, corrisponde:

- per euro 27.699.974,05 al Fondo anticipazione di liquidità di cui al DL 179/2015;
- per euro -78.564.046,44 al debito autorizzato e non contratto

Parte accantonata:

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato così come previsto dal “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, e dall’Appendice tecnica “Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità”. Per le specifiche si ci riporta a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione.

L’accantonamento complessivo è pari a €. 139.934.406,69, così distinto: € 1.032.417,08 in conto capitale e €. 138.901.989,61 di parte corrente.

Fondo residui perenti

L’accantonamento al fondo residui perenti, pari a € 1.625.128,32, garantisce la copertura del 100% dei residui perenti al 31/12/2022 ed è stato determinato sulla base dell’utilizzo effettuato nel corso del 2022 e l’eliminazione dei debiti insussistenti comunicati dai Servizi regionali.

Fondo accantonamento rischio di soccombenza canoni concessioni idroelettriche

L’accantonamento al fondo, pari a € 27.797.372,85, è corrispondente alle entrate riscosse negli esercizi finanziari dal 2016 al 2022 relative alla maggiorazione dei canoni disposta con deliberazione giuntale n. 1067 del 22 settembre 2015; pertanto il relativo importo evidenziato nel rendiconto per l’esercizio finanziario 2021 è stato incrementato delle riscossioni realizzate nel 2022 per il medesimo titolo. Tale deliberazione, infatti, è stata oggetto di ricorso da parte delle società obbligate al pagamento delle maggiorazioni e, attualmente, il giudizio è pendente presso la Corte di Cassazione (Sezioni riunite).



Collegio dei Revisori dei conti

Fondo Accantonamento per rischi derivanti da concessione di moratorie

L'accantonamento al fondo fa riferimento alla concessione di moratorie per le imprese di estrazione di materiali di cava; l'importo è stato posto pari a zero nel rendiconto 2022 a seguito di una riduzione a zero delle moratorie in essere al 31/12/2022.

Fondo Accantonamento per rischi derivanti da manovre regionali

L'accantonamento al fondo, pari ad euro 3.000.000,00, è stato effettuato per dare copertura ad eventuali minori entrate rispetto alle previsioni, ai conguagli rispetto alle anticipazioni erogate dal Ministero e alle regolazioni finanziarie tra Stato e Regioni. L'importo, che non ha subito modificazioni rispetto all'esercizio precedente, è stato calcolato sulla base dei conguagli e delle variazioni realizzate nell'ultimo quinquennio.

Fondo contenzioso

L'accantonamento al fondo, pari ad euro 41.361.176,43 è stato determinato sulla base delle informazioni fornite dal Servizio Avvocatura del contenzioso potenzialmente passivo per la Regione al 31/12/2022.

In particolare, tale somma assicura totalmente gli importi stimati dal Servizio Avvocatura per le cause con rischio alto pari a 37.361.176,43, a cui si è aggiunto un maggior accantonamento di euro 4.000.000,00 per far fronte alle cause con rischio medio/basso oltre che a consentire la copertura di eventuali maggiori oneri rispetto a quelli calcolati. Nel complesso l'aumento del fondo rispetto al valore registrato alla chiusura dell'esercizio precedente è stato pari a 4.517.322,39 euro.

In merito all'utilizzo del fondo contenzioso, si precisa che, nel corso dell'esercizio 2022 non si è proceduto all'applicazione della relativa quota di avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2021.

Fondo accantonamento per perdite società partecipate

Con riferimento all'art. 21, comma 1, del D. Lgs. 175/2016, l'accantonamento ammonta a €. 1.950.618,17, è riferito alle perdite non ripianate afferenti ai bilanci societari 2021.

Fondo accantonamento per passività potenziali derivanti dalla gestione di società partecipate.

L'accantonamento pari ad euro 12.055.000,00 è stato operato a titolo cautelativo e fa riferimento ad eventuali passività che potrebbero sorgere dall'indennizzo dovuto a



Collegio dei Revisori dei conti

GEPAFIN in riferimento alla partecipazione al Fondo immobiliare chiuso “Comparto Monteluca” nella fase della liquidazione del fondo ovvero nel caso di vendita forzata. L’importo è, pertanto, stato calcolato sulla base del valore aggiornato delle quote e dei dati riguardanti gli oneri finanziari forniti dalla società.

Fondo accantonamento per passività potenziali derivanti dalla gestione di società partecipate

L’accantonamento pari ad euro 12.055.000,00 è stato operato a titolo cautelativo e fa riferimento ad eventuali passività che potrebbero sorgere dall’indennizzo dovuto a GEPAFIN in riferimento alla partecipazione al Fondo immobiliare chiuso “Comparto Monteluca” nella fase della liquidazione del fondo ovvero nel caso di vendita forzata. L’importo è, pertanto, stato calcolato sulla base del valore aggiornato delle quote e dei dati riguardanti gli oneri finanziari forniti dalla società.

Fondo accantonamento per passività potenziali

L’accantonamento prudenziale del residuo proveniente dall’esercizio 2019, non utilizzato nel corso dell’esercizio 2022, pari ad euro 6.082.358,24, viene riconfermato nel suo importo originario.

Il suddetto importo è relativo a passività pregresse fuori bilancio generatesi per l’espletamento dei servizi minimi essenziali in tema di TPL, quali “somme non al momento da corrispondere salvi i futuri provvedimenti giudiziari che saranno in proposito adottati”, per le quali quindi sussiste la possibilità che possano essere emessi provvedimenti giudiziari che rendono esecutivi i Decreti ingiuntivi e si debba provvedere al relativo pagamento.

In quest’ultima eventualità all’ufficio competente in materia spetta di attivare la procedura per il riconoscimento di tali passività da parte del Consiglio regionale secondo quanto disposto dall’articolo 73 del D.lgs. n. 118/ 2011.

Con il rendiconto 2022 si provvede ad effettuare un ulteriore accantonamento pari ad euro 6.735.795,10 che si aggiunge agli 8.000.000,00 di euro già accantonati in sede di consuntivo 2021 per far fronte alle passività pregresse che stanno emergendo in sede di riconciliazione dei debiti e crediti con la Provincia di Perugia e in attuazione dell’accordo tra i due enti in corso di sottoscrizione. L’importo complessivo finale del fondo ammonta pertanto a 20.818.153,34 euro.

Fondo anticipazione di liquidità di cui al D.L. 179/2015



Collegio dei Revisori dei conti

L'accantonamento al fondo è pari ad euro 27.699.974,05 e corrisponde al residuo debito al 31/12/2022.

Fondo per regolazioni finanziarie Stato-Regioni

L'art. 111 comma 1 del DL 34/2020 ha istituito un "Fondo per l'esercizio delle funzioni delle Regioni e delle Province autonome" per garantire alle stesse il ristoro della perdita di gettito tributario, al netto delle minori spese, connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, valutata dal "Tavolo tecnico" istituito dall'art. 111, comma 2.

Alle pagg.706-708 della Relazione sulla Gestione vengono forniti i dettagli dell'Accordo raggiunto in Conferenza Stato-Regioni.

Fondo di garanzia debiti commerciali

Anche nel 2022 non si realizzano le condizioni normative per procedere con l'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali.

Parte vincolata

Le quote vincolate pari ad euro 215.994.488,02 indicate in dettaglio nella tabella allegata al rendiconto sono così ripartite:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.474.970,52
Vincoli derivanti da trasferimenti	201.085.954,67
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	256.650,56
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	176.912,27
Altri vincoli	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	215.994.488,02

L'elenco delle quote vincolate del risultato di amministrazione è rappresentato nell'allegato H2 al rendiconto, secondo lo schema dell'allegato a/2 previsto dal punto 13.7.2 del principio contabile applicato della Programmazione (All. 4/1 al D.Lgs. 118/11). Nell'Allegato 5 della relazione (All T) si riporta l'elenco analitico delle risorse vincolate del risultato di amministrazione con il dettaglio delle corrispondenze tra capitoli in entrata e capitoli di spesa.



Collegio dei Revisori dei conti

Gli equilibri di bilancio

Il quadro generale riassuntivo della gestione 2022, secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011, evidenzia i seguenti equilibri generali di bilancio:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		504.619.436,85			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽⁴⁾	77.190.833,51		Disavanzo di amministrazione ⁽⁵⁾		
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (06-35/2013 e successive modifiche e	27.699.974,05		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁶⁾		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	72.909.317,95				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽³⁾	112.813.427,70				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	1.596.582,78				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.150.440.890,10	2.384.939.502,09	Titolo 1 - Spese correnti	2.448.003.409,69	2.230.594.117,32
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	297.014.077,36	249.289.530,54	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	61.053.188,74	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	114.151.712,44	76.773.060,43			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	138.213.741,47	99.287.494,18	Titolo 2 - Spese in conto capitale	157.370.686,90	134.081.816,52
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	124.947.065,66	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	917.103,83	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	94.550.646,96	105.193.161,42	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	99.753.881,55	99.780.762,55
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾		
Totale entrate finali.....	2.794.371.068,33	2.915.482.748,60	Totale spese finali.....	2.891.128.232,54	2.464.456.696,39
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	15.331.549,54	15.331.549,54
			di cui Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	27.699.974,05	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	310.707.444,40	316.174.913,10	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	310.707.444,40	764.705.843,67
Totale entrate dell'esercizio	3.105.078.512,73	3.231.657.661,70	Totale spese dell'esercizio	3.244.867.200,53	3.244.494.089,60
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.367.992.091,89	3.736.277.098,55	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.244.867.200,53	3.244.494.089,60
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	123.124.891,36	491.783.008,95
di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC) fermato	0,00		TOTALE A PAREGGIO	3.367.992.091,89	3.736.277.098,55
TOTALE A PAREGGIO	3.367.992.091,89	3.736.277.098,55	GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	123.124.891,36	
			b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	50.333.448,00	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	55.282.108,45	
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	17.509.334,91	
			di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾		
			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
			d) Equilibrio di bilancio (+) / (-)	17.509.334,91	
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	29.296.514,56	
			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-11.787.179,65	
			di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾	-3.028.484,98	
			di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.	8.758.694,67	

Verifica degli equilibri parziali



Collegio dei Revisori dei conti

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per le Regioni)

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	57.524.488,62
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	72.909.317,95
Entrate titoli 1-2-3	(+)	2.561.606.679,90
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	38.960,75
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
Spese correnti	(-)	2.448.003.409,69
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		21.640.550,03
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	61.053.188,74
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.323.876,13
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(-)	
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se negativo) C/1 ⁽⁵⁾	(-)	5.203.234,59
Rimborso prestiti	(-)	15.331.549,54
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	27.699.974,05
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		133.464.214,48
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁴⁾	(-)	50.168.272,77
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽¹⁵⁾	(-)	24.749.028,49
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		58.546.913,22
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁶⁾	(-)	29.386.894,08
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		29.160.019,14
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	19.666.344,89
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	112.813.427,70
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	138.213.741,47
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	38.960,75
Spese in conto capitale	(-)	157.370.686,90
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	124.947.065,66
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.323.876,13
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(+)	
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁹⁾	(-)	
Variazioni di attività finanziarie - saldo di competenza (se positivo) C/1 ⁽⁵⁾	(+)	
B1) Risultato di competenza in c/capitale	-	10.339.323,12
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁴⁾	(-)	165.175,23
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio ⁽¹⁵⁾	(-)	30.533.079,96
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale	-	41.037.578,31
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁶⁾	(-)	90.379,52
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale	-	40.947.198,79
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	(+)	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	94.550.646,96
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	99.753.881,55
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(+)	
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza	-	5.203.234,59
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio	-	5.203.234,59
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁶⁾	(-)	
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	-	5.203.234,59
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		123.124.891,36
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		17.509.334,91
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		-11.787.179,65
di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽¹⁰⁾		-3.028.484,98
di cui Disavanzo D/3 da DANC che peggiora il disavanzo di amm. ⁽¹⁰⁾		-8.758.694,67
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		133.464.214,48
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	8.183.964,54
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	52.024.310,61
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹¹⁾	(-)	50.168.272,77



Collegio dei Revisori dei conti

Con riferimento agli equilibri di bilancio, si evidenzia che, come riportato nell'allegato D del Rendiconto, l'equilibrio della gestione di competenza tiene conto sia delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio sia delle risorse vincolate non ancora impegnate al 31 dicembre. Lo stesso ammonta ad € 123.124.891,36.

L'equilibrio complessivo di bilancio tiene conto anche degli effetti delle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto è pari ad euro -11.787.179,65 di cui euro 29.160.019,14 di parte corrente ed euro - 40.947.198,79 di parte capitale.

<u>Obiettivi di finanza 2022</u>

L'obiettivo 2022 della Regione Umbria in termini di investimenti era pari ad euro 20.271.927,79, di cui euro 11.093.445,58 a fronte del contributo 2019 ed euro 9.178.482,21 a fronte del contributo 2020 (art. 1, commi 833 e 835 – tabelle 4 e 5 – L. 145/2018).

La Regione al 31/12/2022 ha rispettato i target di spesa relativi agli investimenti di all'accordo Stato-Regioni del 15/10/2018.



Collegio dei Revisori dei conti

Allegato A - Modello INV 22 Sez.1

INVESTIMENTI 2022

(Art.1, comma 495 ter, L. 11 dicembre 2016, n.232 e art.1, commi 833 e 834, L. 30 dicembre 2018, n.145)

REGIONE UMBRIA

<i>Importi in migliaia di euro</i>	
ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI AI SENSI DELL'ART.1, comma 495-ter, L. 11 DICEMBRE 2016, n. 232 e dell'art. 1, commi 833 e 834, L. 28 DICEMBRE 2018, n. 145	Dati gestionali COMPETENZA a tutto il 31 dicembre 2022 (stanziamenti FPV/Impegni)
1) Verifica, per l'esercizio 2022, dell'utilizzo spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale verticale per nuovi investimenti (comma 495-ter, L. 232/2016 - tab.2)	
1a) Impegni per nuovi investimenti diretti esigibili nel 2022, concernenti opere pubbliche, a valore degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016, oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	
1b) Impegni per altri nuovi investimenti diretti esigibili nel 2022 a valore degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 (non riguardanti opere pubbliche e NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011)	
1c) Impegni per nuovi investimenti indiretti esigibili nel 2022, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, a valore degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016, i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	408
1d) Impegni per altri nuovi investimenti indiretti esigibili nel 2022 a valore degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 (non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011)	679
1e) FPV o/cap. di spesa 2022 al netto del debito per nuovi investimenti, diretti e indiretti, esigibili nel 2023 a valore degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016	2.802
1f) Spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi (comma 495-ter, L. 232/2016) non utilizzati per investimenti esigibili nel 2022	2.669
1g) Spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi (comma 495-ter L. 232/2016), non utilizzati per investimenti esigibili nell'esercizio - 2023- FPV di spesa	65
2) Verifica, per l'esercizio 2022, dell'utilizzo spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale per nuovi investimenti (comma 495-ter, L. 232/2016 - tab. 1)	
2a) Impegni per investimenti diretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2022 concernenti opere pubbliche a valore degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
2b) Impegni per altri investimenti diretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2022 a valore degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 non riguardanti opere pubbliche, NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
2c) Impegni per investimenti indiretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2022, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, a valore degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	
2d) Impegni per altri investimenti indiretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2022 a valore degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
2e) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (comma 495-ter L. 232/2016) e non utilizzati con impegni esigibili 2022	
2f) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (comma 495-ter L. 232/2016), non utilizzati per investimenti esigibili nell'esercizio 2022- FPV di spesa	
3) Verifica, per l'esercizio 2022, dell'utilizzo del contributo 2019 per nuovi investimenti diretti e indiretti di cui all'art.1, commi 833 e 834 della L. n. 145 del 2018 (comma 839 Tabella 4)	
3a) Impegni per investimenti diretti nuovi esigibili nel 2022 concernenti opere pubbliche di cui ai commi 833 e 834 della L.145/2018, oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	
3b) Impegni per altri investimenti diretti nuovi esigibili nel 2022 di cui ai commi 833 e 834 della L.145/2018, non riguardanti opere pubbliche, NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
3c) Impegni per investimenti indiretti nuovi esigibili nel 2022, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, di cui ai commi 833 e 834 della L.145/2018, i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	9.462
3d) Impegni per altri investimenti indiretti nuovi esigibili nel 2022 ai commi 833 e 834 della L.145/2018, non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	1.631
3e) Investimenti esigibili nel 2022 non realizzati rispetto all'importo previsto per il 2021 dalla tabella 4 allegata alla legge n. 145/2018	
4) Verifica, per l'esercizio 2022, dell'utilizzo del contributo 2020 per nuovi investimenti diretti e indiretti di cui all'art. 1, commi 835 e 836 della L. n. 145 del 2018 (comma 839 Tabella 5).	
4a) Impegni per investimenti diretti nuovi esigibili nel 2022 concernenti opere pubbliche di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	
4b) Impegni per altri investimenti diretti nuovi esigibili nel 2022 di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, non riguardanti opere pubbliche, NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
4c) Impegni per investimenti indiretti nuovi esigibili nel 2022, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	8.552
4d) Impegni per altri investimenti indiretti nuovi esigibili nel 2022 di cui ai commi 835 e 836 della L. 145/2018, non	



Collegio dei Revisori dei conti

Allegato B - Modello CERT/22	
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI anno 2022 <u>da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2023</u> REGIONE DELL'UMBRIA VISTE le informazioni relative agli investimenti effettuati nel 2022 trasmesse da questo Ente all'apposito sito web	
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:	
<i>Importi in migliaia di euro</i>	
RISULTATI 2022	
☐	gli impegni esigibili nel 2022 per nuovi investimenti effettuati a valore degli spazi di cui all'art. 1, comma 495-ter, L. 232/2016 acquisiti nel 2019 sono stati registrati
☒	gli impegni esigibili nel 2022 per nuovi investimenti effettuati a valore degli spazi di cui all'art. 1, comma 495-ter, L. 232/2016 acquisiti nel 2018 sono stati registrati
☒	gli impegni esigibili nel 2022 per gli investimenti nuovi di cui all'art. 1, commi 833-834, L. 145/2018 sono stati registrati (altrimenti si applicano le sanzioni di cui al comma 840)
☒	gli impegni esigibili nel 2022 per gli investimenti nuovi di cui all'art. 1, comma 835-836, L. 145/2018 sono stati registrati (altrimenti si applicano le sanzioni di cui al comma 840)
☐	l'incremento dei pagamenti complessivi per investimenti effettuati nel 2022 non è inferiore al 4 per cento rispetto ai pagamenti complessivi del 2017 (art. 1, comma 780, L. 205/2017 - solo per le Regioni che hanno scelto di ripianare il disavanzo al 31 dicembre 2014)
DATA 24/03/2023	
<u>IL PRESIDENTE</u>	
<u>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</u>	
<u>Organo Revisione (1)</u>	
<u>Organo Revisione (2)</u>	
<u>Organo Revisione (3)</u>	

<u>L'indebitamento regionale</u>

L'indebitamento della Regione Umbria, al 31/12/2022 risulta pari ad euro 407.705.712,58.

Al 31/12/2022 rimane in essere un solo prestito con oneri a carico del bilancio statale, con un valore residuo di importo pari ad euro 359.759,55 (prestito contratto con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nel 2003 per la bonifica del sito di Terni ex L. 426/1998, con ammortamento dal 01/01/2003 al 31/12/2023).

Il debito complessivo con oneri a carico della Regione al 31/12/2022 è pari ad euro 407.345.953,03 costituito per il 56% da sette mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, il 12% da due prestiti obbligazionari amortizing, il 25% da un prestito obbligazionario bullet e il restante 7% da due contratti di prestito stipulati con il MEF a titolo di anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 3 del D.L. 35/2013.



Collegio dei Revisori dei conti

Tipologia	Ammontare	Numero finanziamenti	%
Mutui	228.737.663,33	7	56%
Prestiti obbligazionari	48.699.613,39	2	12%
Prestito obbligazionario Bullet	103.056.333,23	1	25%
Anticipazioni DL 35 del 2013	26.852.343,08	2	7%
Totale Finanziamenti	407.345.953,03	12	100,00%

Lo stock del debito complessivo, alla fine del 2022 ha scadenza 31/12/2051. La vita media è di 10 anni e 8 mesi.

Tempestività dei pagamenti

In ordine alla tematica della tempestività dei pagamenti nelle transazioni commerciali tra imprese e pubblica amministrazione, il Collegio rileva che la Regione ha implementato processi e strumenti volti a garantire il rispetto dei tempi di pagamento, che risultano in linea con le previsioni di cui al DPCM 22 settembre 2014.

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002 è pari ad euro € 2.228.278,13, mentre l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali dell'Ente è di (-) 20,06 giorni, così come da Allegato al Rendiconto; conseguentemente, risulta che la Regione mediamente ha effettuato i pagamenti per i debiti commerciali con venti giorni di anticipo rispetto alle scadenze contrattuali.

Spese di personale

Per l'esercizio 2022 la consistenza della spesa di personale è pari ad € 51.500.694,67 a fronte di € 50.776.860,00 di spesa relativa all'anno 2021 (dato riferito agli impegni in conto competenza delle voci di spesa rilevate ai fini della certificazione di spesa ai sensi dell'art.1, comma 557 L. 296/2006).

Per quanto attiene la spesa per il Personale il Collegio ha richiesto al Servizio competente in data 29/05/2023 e ricevuto in data 30/05/2023 apposito prospetto riassuntivo, che di seguito si riporta, contenente il raffronto tra i dati 2022 e la media 2011/2013, a dimostrazione dell'avvenuto rispetto del contenimento della spesa ai sensi della vigente normativa.



Collegio dei Revisori dei conti

	Media 2011/2013	2022
	63.292.490	
Spese macroaggregato 101	0,00	52.449.015,48
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	0,00	3.267.958,53
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	1.326.940,66
Altre spese: personale comandato	0,00	946.404,00
Altre spese: personale in convenzione	0,00	970.806,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	0,00	58.961.124,67
(-) Componenti escluse (B)	0,00	7.460.430,00
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	1.751.882,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	51.500.694,67

Media Entrate correnti (2020-2022)	858.805.624,15
FCDE – Bilancio *	0,00
Denominatore	858.805.624,15

Spesa di personale 2022	42.284.322,55
Oneri riflessi (al netto dell'Irap)	15.180.108,00
Numeratore	57.464.430,55

Spesa di personale / Entrate correnti %	valore soglia (tab.1)	valore soglia (tab.3)
6,69%		



Collegio dei Revisori dei conti

*il FCDE relativo all'ultimo anno di riferimento viene detratto dalle entrate del medesimo anno prima di calcolare la media come previsto al comma 1, lettera b) art. 2 DM 3/09/2019.

Prospetto delle garanzie

Il rilascio di garanzie da parte della Regione a favore di enti o altri soggetti può essere disposto solo con Legge regionale.

La Regione a seguito dello scioglimento dell'ARUSIA è subentrata come garante a favore di finanziamenti concessi alle imprese agricole. (legge regionale 35/1994). Nella tabella seguente viene riportato l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di enti o altri soggetti, ancora in essere al 31/12/2022:

Legge regionale	Soggetti garantiti	Importo Garanzia regionale	Escussioni 2022
L.R. 35/94	Coop. CASO	103.291	0,00
L.R. 35/94	Molino Pop. Marscianese	133.762	0,00
TOTALE GARANZIE		237.053	0,00

Informativa sui contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Nella relazione sulla Gestione dell'Organo Esecutivo vengono forniti esaurienti dettagli relativi agli strumenti finanziari utilizzati dalla Regione, consistenti in due operazioni di swap di copertura dal rischio di tasso dei prestiti sottostanti, contratti a tassi variabili e



Collegio dei Revisori dei conti

di un amortizing swap di un prestito bullet, stipulato nel 2007, ai sensi della vigente normativa.

<u>La Relazione sulla gestione</u>

Il Collegio dei revisori dà atto che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e contiene le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- il prospetto afferente all'analisi del disavanzo;
- il prospetto relativo alla composizione delle quote accantonate a inizio e fine esercizio 2022 e alla loro dinamica nel corso del medesimo;
- l'illustrazione analitica dei residui perenti al 31 dicembre 2022;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;



Collegio dei Revisori dei conti

- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

La Nota integrativa è conforme allo schema PREVISTO dall'art. 2427 codice civile, per quanto di attinenza alla gestione patrimoniale ed economica di un Ente territoriale

La situazione patrimoniale ed economica
--

L'articolo 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, con l'adozione del piano dei conti integrato, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, ha consentito di realizzare l'integrazione tra la contabilità finanziaria ed economico patrimoniale mediante l'utilizzo della matrice di raccordo, elaborata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ancorché non formalmente approvata.

La contabilità economico- patrimoniale, come prevede il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (allegato n. 4/3 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.), svolge una funzione di affiancamento della contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione; è finalizzata alla rilevazione di costi/oneri e di ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica anche al fine di:

- rappresentare le utilità economiche acquisite e utilizzate nell'esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'Ente come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori di interesse di acquisire ulteriori informazioni



Collegio dei Revisori dei conti

concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

Di seguito è rappresentata la situazione patrimoniale ed economica alla data del 31.12.2022.

Lo Stato Patrimoniale

I valori iscritti all'Attivo e al Passivo Patrimoniale alla data del 31/12/2022, confrontati con quelli al 31/12/2021 possono essere così sintetizzati:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2021	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali	14.874.077,85	16.378.157,72
Immobilizzazioni materiali	365.940.362,47	369.011.873,03
Immobilizzazioni finanziarie	715.697.858,14	725.195.392,17
Totale Immobilizzazioni	1.096.512.298,46	1.110.585.422,92
Rimanenze	4.338,80	4.221,00
Crediti	847.254.540,87	645.808.406,65
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.807.546,32	0
Disponibilità liquide	783.958.422,06	791.736.889,91
Totale Attivo Circolante	1.633.024.848,05	1.437.549.517,56
Ratei e risconti attivi	0,00	0.00



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3247 - Fax 075.576.3247
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: revisori.regione.umbria@arubapec.it

Collegio dei Revisori dei conti

TOTALE ATTIVO	2.729.537.146,51	2.548.134.940,48
----------------------	-------------------------	-------------------------

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2021	31/12/2022
Totale Patrimonio Netto	481.852.709,37	481.483.202,46
Fondi per rischi ed oneri	96.015.849,42	106.445.841,60
Fondo T.F.R.	0,00	0,00
Debiti	1.748.925.837,31	1.523.587.520,19
Ratei e risconti passivi	402.742.750,41	436.618.376,23
TOTALE PASSIVO	2.733.069.523,17	2.548.134.940,48
Conti d'ordine	268.740,95	268.740,95



Il conto economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2022
Componenti positivi della gestione (A)	2.649.036.124,08
Componenti negativi della gestione (B)	2.633.178.671,84
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	15.857.452,24
Proventi ed oneri finanziari (C)	-18.164.698,87
Rettifiche di valore di att. finanziarie (D)	43.567,38
Proventi ed oneri straordinari (E)	3.284.030,31
Risultato prima delle imposte	1.020.351,06
Imposte	3.736.491,28
Risultato di esercizio	-2.716.140,22

Il risultato d'esercizio, in calo rispetto all'anno precedente, è pari ad € -2.716.140,22;

Gestione della spesa sanitaria

La funzione sanitaria pubblica è, come noto, esercitata da due livelli di governo: lo Stato, che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie necessarie al loro finanziamento, e le Regioni, che hanno il compito di organizzare il Servizio Sanitario regionale e garantire l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, economicità e qualità.

Le Regioni hanno la competenza esclusiva nella regolamentazione ed organizzazione di servizi e attività destinate alla tutela della salute nonché dei criteri di finanziamento delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere.

Le modalità di controllo della Regione sugli atti delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale sono previste da apposito regolamento n.1 del 17 gennaio 2006 ed in ogni azienda il controllo amministrativo - contabile è effettuato dal Collegio Sindacale.

Le incidenze percentuali del bilancio sanitario sul bilancio regionale 2022, per accertamenti, riscossioni, impegni e pagamenti sono state, rispettivamente, le seguenti: 73,10%, 76,75%, 74,82% e 76,48%.



Collegio dei Revisori dei conti

CONCLUSIONI

Alla luce di tutto quanto sopra rappresentato il Collegio dei revisori attesta la corrispondenza del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 alle risultanze della gestione ed esprime

p a r e r e f a v o r e v o l e

all'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio Regionale per la sua approvazione.

Letto, approvato, e sottoscritto digitalmente.

Lì 31/05/2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Saverio Piccarreta - Presidente

Goffredo Maria Copparoni - Componente

Vito Di Maria - Componente- Componente